



# COMUNE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO

Provincia di Bergamo

*REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZAZIONE DEL  
VOLONTARIATO IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' SOCIALE*

(approvato con deliberazione del C.C. n 1 del 28.02.2015)

## Art. 1 – OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio suddetto da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata da specifiche convenzioni e accordi.
2. Il Comune di Monasterolo del Castello riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato svolta nel territorio comunale, promuove e favorisce l'apporto di persone singole e gruppi alle iniziative promosse dal Comune e dirette al conseguimento di finalità nel campo culturale, sociale, ambientale e della solidarietà civile;
3. Il servizio di volontariato comunale è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita e investe le attività di cui al successivo punto, nelle quali il Comune ha l'obbligo di intervenire per norme di legge, statuarie o regolamentari e va ad integrare il servizio già svolto direttamente dai dipendenti comunali.

## Art. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il servizio di volontariato può essere effettuato per i seguenti servizi;
  - a) Assistenza e supporto alle attività di carattere culturale, quali ad esempio la Biblioteca, scolastico, sportivo, ricreativo, turistico.
  - b) Supporto nelle attività di informazione e diffusione delle iniziative comunali degli organismi convenzionati con il Comune;
  - c) Piccole manutenzioni aree verdi, aiuole di utilizzo aree comunali a verde, che non richiedano attestati o qualificazioni specifiche;

## Art. 3 – REQUISITI RICHIESTI

1. Le persone che intendono svolgere attività di servizio volontario debbono possedere i seguenti requisiti:
  - a) Età non inferiore ad anni 18;
  - b) Idoneità psico-fisica accertata a mezzo certificato del medico curante (solo in caso di attività caratterizzata da utilizzo di dispositivi di sicurezza es. taglio erba ecc...).
2. Possono svolgere il servizio suddetto anche cittadini pensionati per invalidità o disabili; il loro utilizzo sarà compatibile con la condizione fisica.

## Art. 4 – FORMAZIONE ALBO VOLONTARI COMUNALI

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno e, in fase di prima applicazione del presente regolamento entro il 31 marzo 2015, l'Amministrazione Comunale pubblicherà l'elenco dei settori di attività nei quali si prevede la necessità di utilizzo dei volontari.
2. Le persone interessate invieranno la loro adesione durante l'arco dell'anno, in carta semplice, al responsabile dell'area amministrativa. Le domande dovranno indicare il possesso dei requisiti richiesti, l'attività che si intende svolgere, la disponibilità giornaliera e di durata del servizio di volontariato offerto.
3. Ricevute le domande e valutati i requisiti i volontari verranno inseriti in un apposito albo dei volontari comunali che sarà pubblicato all'Albo e sul sito internet del Comune.
4. I volontari inseriti nell'albo verranno utilizzati in base ad un piano concordato con gli interessati, tenuto conto degli interessi, capacità e potenzialità dei singoli.

5. Prima di avviare l'attività di volontariato, verrà attivato un breve e sintetico momento di formazione al fine di fornire le informazioni di base necessarie.

#### Art. 5 – IMPEGNI E OBBLIGHI DEI VOLONTARI

1. Ciascun volontario svolgerà le proprie mansioni secondo l'orario e le disposizioni assegnate, non dovrà eccedere e mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità e dovrà tenere un comportamento adeguato improntato al rispetto ed alla tolleranza, sviluppando lo spirito di solidarietà e servizio nei confronti delle persone e delle istituzioni.
2. Qualora un volontario, assuma comportamenti gravemente sconvenienti, lesivi per persone o cose, o che in ogni caso possano compromettere o contravvenire all'immagine e/o alla finalità del servizio, si applicano le sanzioni di richiamo o espulsione del servizio stesso.
3. L'affidabilità e la puntualità sono requisiti necessari per chi presta servizio volontario.

#### Art. 6. – COORDINAMENTO

1. L'attività dei volontari è coordinata dal Responsabile di Procedimento su indicazione del Responsabile di Settore, sulla base degli indirizzi degli Amministratori che deve:
  - a) accertare che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche;
  - b) vigilare sullo svolgimento delle attività assegnate;
  - c) verificare i risultati delle attività attraverso incontri periodici.

#### Art.7 – RINUNCIA E REVOCA

1. I volontari possono rinunciare al servizio avvisando nei tempi stabiliti e concordati con il responsabile del procedimento.
2. L'amministrazione può revocare l'incarico di volontario in caso di accertata inadempienza o per irregolarità riscontrate.

#### Art.8 – ASSICURAZIONI E MEZZI

1. I cittadini che svolgono servizio di volontariato comunale sono assicurati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato, sia eventualmente per la responsabilità civile verso terzi.
2. Il Comune fornirà, a propria cura e spese, al volontario tutti i mezzi, le attrezzature o gli indumenti necessari allo svolgimento del servizio. Tutto il materiale sarà riconsegnato al responsabile in caso di cessazione dal servizio. Il volontario sarà inoltre dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

#### Art.9 – RICONOSCIMENTI

1. L'Amministrazione Comunale, tenuto conto del carattere assolutamente gratuito del servizio di volontariato, intende effettuare i seguenti riconoscimenti:
  - attestati di partecipazione al servizio;
  - ulteriori riconoscimenti idonei ed appropriati.

#### Art.10 – RISERVATEZZA E RISPETTO DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati prodotti e conosciuti nell'espletamento dell'attività di volontariato sono di esclusiva proprietà del Comune di Monasterolo del Castello. Il volontario è tenuto alla riservatezza dei dati e non potrà divulgare informazioni o dati, anche parziali, né utilizzarli per altri fini diversi da quelli individuati per l'espletamento dell'attività.
2. I volontari saranno tenuti inoltre al rispetto del Codice di comportamento ai sensi dell'art. 54, del D. Lgs. 165/2001 e approvato con DPR 16 aprile 2013 n. 62.

#### Art.11 – ENTRATE IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della deliberazione consiliare di adozione.